

IL SOCCORSO ALPINO HA UN'ALTRA FACCIA?

E QUALE IL SENSO DEL VOLONTARIATO NEL CAI?

Una sconcertante vicenda, che riguarda Riccardo Innocenti, ben conosciuto e stimato da molti di noi, ha assunto un profilo pubblico a seguito di un articolo recentemente pubblicato sul Fatto Quotidiano.it; al di là della vicenda specifica, per la quale varie responsabilità sono al vaglio anche della giustizia ordinaria, invito tutti i soci a leggere l'incartamento e gli allegati (clic sul titolo) e a riflettere affinché si sviluppi il più ampio dibattito sul senso del volontariato nel nostro Sodalizio.

In sostanza ci si chiede se possano coesistere all'interno del sodalizio due tipologie di volontari: una che presta la propria opera a titolo del tutto gratuito (a meno del rimborso delle eventuali spese vive) e un'altra che venga invece, praticamente, retribuita a fronte di prestazioni presumibilmente ritenute di particolare rilevanza.

Si riporta di seguito, appena divulgata, la [POSIZIONE UFFICIALE DELLA SEDE CENTRALE](#)

In attesa di ulteriori sviluppi...